



Delibera della Giunta Regionale n. 120 del 26/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA - MATTM/REGIONE CAMPANIA - PER L'ADOZIONE DI MISURE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a) che la normativa UE - [Direttiva 2008/50/CE](#) – recepita con D.Lvo n.155/2010 -relativa “alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”, fissa i limiti di qualità dell'aria che non possono essere superati sul territorio dell'UE e impone agli Stati membri di limitare l'esposizione dei cittadini agli inquinanti atmosferici nocivi;
- b) che l'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 155/2010 prevede che, in caso di superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;
- c) che, con la sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha condannato l'Italia per non avere assicurato, negli anni 2006 e 2007, che le concentrazioni di materiale particolato PM10 rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE presso numerose zone e agglomerati del territorio italiano;
- d) che la Commissione europea, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE;
- e) che i superamenti oggetto di tali procedure di infrazione interessano anche una serie di zone localizzate nella Regione Campania così come identificate:
 - Zona IT1507 (ex zona IT1501) - *Zona di risanamento – Area Napoli e Caserta*;
 - Zona IT1508 (ex zona IT1504) - *Zona costiera Collinare, Beneventana*;
- f) che nella Regione Campania le fonti emmissive critiche responsabili dei superamenti sono prioritariamente il traffico veicolare, il riscaldamento domestico a biomassa e l'agricoltura;

Premesso altresì

- a) che, nelle procedure di infrazione comunitarie in atto, risulta rilevante l'individuazione dei termini finali entro cui è prevedibile assicurare il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria nelle zone del territorio attraverso la previsione di misure di risanamento addizionali rispetto a quelle già adottate;
- b) che, nella descritta ottica, si è condiviso con il Ministero dell'Ambiente la necessità di attivare un accordo finalizzato a definire importanti misure di risanamento da inserire nel piano di qualità dell'aria e da applicare nel territorio della Regione Campania, anche per effetto del reperimento e del riorientamento delle risorse necessarie a sostenere tali misure;

Visto

- a) l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241
- b) il Protocollo di Intesa sottoscritto il 30 dicembre 2015 tra il Ministro dell'ambiente, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e l'ANCI, finalizzato a migliorare la qualità dell'aria, atto a favorire misure intese a aumentare l'efficienza energetica;
- c) l'art. 1- commi 16, 17 e 18 - L.R n. 28 dell'8 agosto 2018, con il quale sono state introdotte misure per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria;

Preso Atto che gli uffici regionali e quelli del competente Ministero hanno condiviso lo schema dell'Accordo, allegato al presente provvedimento, predisposto dal Mattm ed inviato per la sottoscrizione alla Regione Campania in data 28 febbraio 2019, inteso a realizzare forme di collaborazione sulla tematica in questione;

Acquisito il parere dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale prot. 194138/2019.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di approvare lo schema di Accordo, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, con il quale le Parti individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;
2. di demandare alla competente Direzione generale per la Difesa del Suolo e per l'Ecosistema ogni adempimento finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo, ivi compresa la parte approvata con modifiche purché non sostanziale;
3. di incaricare la Direzione per la Difesa del Suolo e per l'Ecosistema al fine dell'esecuzione dell'Accordo;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Uffici di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Ecosistema e la Difesa del Suolo, alla Direzione la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FCS, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, all'ACaMIR, al Gabinetto del Presidente – Ufficio Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Trasparenza/bilanci” del sito istituzionale della Regione Campania.